









I.I.S. E. Mattei -Pitagora–Calvosa Castrovillari

Liceo Scientifico E. Mattei - ITCG Pitagora-Calvosa 87012 Castrovillari (CS) tel. 0981 1989913 - fax 0981 491864

www.liceomattei.gov.it csis079003@pec.istruzione.it csis079003@istruzione.it

PROT. 8093 /A57 del 29-11-2019

Contratto Integrativo D'Istituto



PARTE GENERALE

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1-Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.
- 2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2020.
- 3. Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni normative/legislative e/o contrattuali.

Art.2-Interpretazione autentica

- 1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
- 2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
- 3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CAPO I-RELAZIONI SINDACALI

Art.3 - Obiettivi e strumenti

- 1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
- 2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
 - a. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - b. Contrattazione integrativa
 - c. Informazione preventiva
 - d. Informazione successiva
 - e. Interpretazione autentica, come da art.2
- 3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia senza oneri per la scuola.

Art.4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

- 1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la RSU si riserva di designare al suo interno il rappresentante per la sicurezza sul lavoro RLS in una prossima riunione
- 2. Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- 3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma almeno cinque giorni prima. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
- 4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

fepanti

Mms 62

Art.5 - Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dalla normativa vigente.

Art.6 - Informazione preventiva e successiva

L'informazione preventiva e successiva può essere fornita dal DS anche senza convocare appositi incontri, attraverso comunicazioni scritte fornite alla RSU in formato cartaceo e/o per posta elettronica. La RSU può chiedere eventuali chiarimenti attraverso incontri con il Dirigente Scolastico.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art.7-Attività sindacale

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella sala docenti di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
- 2. La RSU e i terminali associativi delle OO. SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium situato al piano terra concordando con il Dirigente le modalità di gestione e di controllo.
- 3. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.8-Assemblea in orario di lavoro

- 1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.8 del vigente CCNL di comparto
- 2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
- 3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare interna; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio
- 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista.
- 6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e la risposta al telefono, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 assistente amm.vo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati o si procede per sorteggio.

Art.9- Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO. SS, nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalle RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art.10- Assemblea consultiva

Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU può indire l'assemblea consultiva tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

fol autie

n Ou

CAPO III-RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art.11 Calendario degli incontri

Parte pubblica e parte sindacale stabiliscono un calendario d'incontri che, per le informazioni sulle materie di cui al CCNL, si articola, di norma, nei seguenti incontri:

SETTEMBRE – avvio contrattazione d'istituto come da contratto CCNL.

GENNAIO - FEBBRAIO

- il DS informa circa gli incarichi conferiti;

- Parte sindacale e parte pubblica stabiliscono i criteri di fruizione dei permessi sull'aggiornamento fruibili di norma- per le sole attività di formazione-aggiornamento deliberate dal collegio dei docenti.
- Se noto il budget disponibile parte sindacale e parte pubblica stabiliscono gli stanziamenti per le varie attività/incarichi.
- FEBBRAIO MARZO Il DS fornisce informazione preventiva in merito alla formazione delle classi per l' a. s. successivo a quello in corso.

Altri incontri potranno essere convocati, dal DS o su richiesta della RSU, per eventuali esigenze che si dovessero presentare in corso d'anno, sia per nuove disposizioni dei superiori uffici, sia per situazioni interne alla scuola che modificassero il piano delle attività programmate e per le quali sono previsti stanziamenti a carico del FIS.

Art. 12 Trasparenza

Il Dirigente Scolastico e la RSU, considerata la nota del garante per la privacy Ufficio protocollo U. 0028999 del13-10-2014, concordano che parte pubblica, a consuntivo, comunicherà alla RSU i compensi complessivi in forma aggregata suddivisi in qualifiche e non i compensi assegnati ai singoli lavoratori.

CAPO IV- DIRITTO DI SCIOPERO

Art.13- diritto di sciopero

- 1. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso, anche a mezzo telefono, al D. S. senza possibilità di revoca.
- 2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
- 3. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
- 4. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

TITOLO TERZO -PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.14- ore eccedenti personale docente

- 1. Il collaboratore vicario sentiti i colleghi e raccolte le disponibilità ad effettuare le ore eccedenti predispone un piano per organizzare la sostituzione dei colleghi assenti
- 2. la disponibilità sarà indicata nel quadro orario settimanale.

Le ore eccedenti saranno assegnate secondo i criteri seguenti:

- Docente della stessa disciplina;
- Docente della classe;
- Rotazione;

flam

100°

Art. 15 – prestazioni aggiuntive e intensificazione del personale ATA

- 1. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:
 - professionalità accertata;
 - disponibilità dichiarata da parte del personale.
- 2. In caso di assenza di una o più unità di personale o in presenza di attività particolarmente impegnative e complesse, sarà riconosciuta al personale un'intensificazione di lavoro rispetto alla normale attività lavorativa.
- 3. Le prestazioni aggiuntive saranno oggetto di formale incarico.

Art. 16 chiusura prefestiva

La chiusura prefestiva, deliberata dall'assemblea del personale ATA svoltasi il 9 settembre 2019, con votazione a maggioranza, vincola tutto il personale ATA all'accettazione delle modalità di recupero delle giornate prefestive in cui la scuola resterà chiusa. Le giornate di chiusura prefestiva nei periodi di sospensione delle attività didattiche dovranno essere recuperate utilizzando esclusivamente una delle seguenti possibilità:

- Recuperi maturati per prestazioni effettuate, oltre il normale orario di lavoro, con ordine di servizio del Dirigente Scolastico;
- Giornate di ferie;
- Permessi per motivi personali o familiari non usufruiti durante il corrente anno scolastico.

Art. 17 Richieste di permesso per motivi personale e/o per ferie

- 1. Le richieste di ferie devono essere presentate —di norma- almeno quattro giorni prima; la domanda deve essere corredata da idonea documentazione o da autocertificazione che ne giustifica la richiesta; Non saranno prese in considerazione richieste di ferie fatte pervenire lo stesso giorno per cui si richiede il permesso.
- 2. Acquisita la comunicazione di permesso motivi personali e/o familiari il DS procederà alla firma del decreto del/dei giorno/i richiesto/i, firmando il decreto e senza entrare nel merito della documentazione/autocertificazione prodotta.

Art.18 -Lettera di incarichi

1. In armonia con quanto disciplinato dal CCNL, il DS affiderà gli incarichi con formale provvedimento.

Art.19-Verifiche

- 1. Al termine dell'A.S. di riferimento il dipendente che ha ricevuto l'incarico:
 - Sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di effettivo svolgimento dell'incarico
 - Redige una sintetica relazione sull'attività svolta.

Art.20 - Liquidazione compensi

1. I compensi a carico del fondo sono liquidati possibilmente entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività.

Art. 21 - Clausola di salvaguardia

Considerato che le risorse da assegnare al personale non potranno, in ogni caso, superare quelle che realmente saranno attribuite alla scuola, qualora le risorse disponibili risultassero di importo inferiore, in un incontro all'uopo convocato, RSU e DS ridistribuiranno i compensi/stanziamenti di tutto il personale, proporzionalmente alla riduzione del budget, verificando anche la possibilità di assegnare al personale ATA riposi compensativi in sostituzione dei compensi stabiliti.

TITOLO QUARTO- ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art.22- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RSL è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

from to

Hus Bun-

- 2. Al RSL è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- 3. Al RSL viene assicurato il diritto di formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- 4. Il RSL ha diritto di accedere negli ambienti di lavoro per verificare le condizioni di sicurezza nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e presenta osservazioni e proposte in merito.
- 5. Il RSL gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi secondo quanto stabilito dal CCNL art.73 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Art.23 Responsabile del sistema di prevenzione e protezione (RSPP) e ASPP

1. Il RSPP e l'ASPP sono designati dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicurino le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione. A tali figure sono assegnabili compensi incentivanti nell'ambito del progetto sicurezza a scuola.

Art.24-Le figure sensibili

All'interno dell'istituto, tra il personale fornito delle competenze necessarie, vengono individuati le figure degli addetti al primo soccorso, al primo intervento sulla fiamma e all'evacuazione di emergenza cui sono assegnabili compensi incentivanti a carico del fondo d'istituto o, in alternativa, recuperi compensantivi se trattasi di personale ATA.

TITOLO QUINTO -TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I- UTILIZZAZIONE RISORSE

Art.25 - Risorse disponibili al lordo dipendente

Considerato che le risorse FIS devono essere utilizzate per retribuire funzioni ed attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti ed evitando distribuzioni a pioggia delle risorse medesime Considerato che, al lordo dipendente, le risorse disponibili sono quelle riportate nella seguente tabella:

MOF	ANNO IN CORSO	ECONOMIE	TOTALE
FIS	53.440,71€	13.949,71€	67390,42€
FUNZIONI STRUMENTALI	3.855,20 €	0	3855,2€
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.547,85 €	0	2547,85€
AREA A RISCHIO	347,69 €	0	347,69€
ORE ECCEDENTI	3.063,12 €	€17.492,20	20555,32€
ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED FISICA	2.788,68 €	189,40€	2978,08€
TOTALE MOF	€ 66.043,25	€ 31.631,31	€ 97.674,56
Valorizzazione docenti	€ 13259,78	0,05€	€13259,83
FIS +ECONOMIE	€ 67.390,42		
INDENNITÀ DI DIREZIONE DSGA	€ 3.930,00		
FIS utile alla contrattazione comprensivo delle economie delle ore eccedenti	€ 63.460,42	€ 17.492,20	€80.952,62

of fan in

TENUTO CONTO che per i fondi dell'area a rischio l'unico importo che potrà essere utilizzato per eventuali progetti da realizzare è quello di € 347,69 relativo all'anno scolastico in corso in quanto potrebbe rendersi necessaria la restituzione delle somme economizzate negli anni precedenti.

CONSIDERATO che per il FIS risultano disponibili € 53.440,71 relativi all'anno in corso ed €13.949,71 di economie per un totale di € 67.390,42

TENUTO CONTO che ai sensi della nota MIUR prot. N. 21795 del 30-09-2019 "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integra di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art.40 del CCNL 2016-18"

CONSIDERATO che l'indennità di direzione spettante alla DSGA pari a € 3.930,00

Parte pubblica e parte sindacale prendono atto, concordano e stabiliscono:

- > che alla DSGA spetta l'indennità di direzione pari 3.930.00€:
- ➤ Che l'importo di 3.063,12 € (ORE ECCEDENTI A.S. 2019-20) rimanga destinato alla retribuzione di eventuali ore eccedenti prestate dai docenti in sostituzione dei colleghi assenti;
- Che l'importo delle economie delle ore eccedenti pari a €17.492,20 sia aggiunto all'importo di € 63.460,42 rendendo disponibile per contrattazione d'istituto del corrente anno scolastico la somma di € 80.952,62;
- > che al personale docente sia attribuita la quota del 75% del FIS pari a € 60.714,47;
- > che al personale ATA sia attribuita la quota del 25% del FIS pari ad € 20.238,16.

Art.26 -Funzioni strumentali

- ➤ Visto il budget disponibile, pari a € 3855,20, parte pubblica e parte sindacale;
- > stabiliscono di accantonare l'importo di € 200,00 dal budget disponibile per le funzioni strumentali per assegnarlo, in misura di € 100,00 cadauno, alle due funzioni strumentali per l'orientamento per compensare l'eventuale utilizzo del mezzo proprio;
- Per le tre aree deliberate dal collegio docenti, ai quattro docenti con incarico di funzione strumentale, si assegnano le seguenti somme:

BUDGET DISPONIBILE FUNZIONI STRUMENTALI	3.855,20€
AREA 1 Monitoraggio/Revisione PTOF- n.1 docente	
AREA 2 Interventi E Servizi Per Studenti - Alt. Scuola Lavoro - n.1 docente	
AREA 3 Coordinamento e gestione delle attività di continuità, orientamento - n.2 docenti	

Art. 27 - Incarichi specifici

Si concorda di assegnare n. 4 incarichi specifici agli assistenti amministrativi e n. 1 incarico agli assistenti tecnici

INCARICO SPECIFICO PERSONALE ATA		Budget lordo dipendente € 2.547,85
Incarico n.1 collaborazione ufficio presidenza		€ 675,00
Incarico n.2 collaborazione sub consegnatari beni mobili		€ 675,00
Incarico n.3 collaborazione ufficio presidenza rapporti con le famiglie		€ 675,00
Incarico n. 4 piccola manutenzione		€ 522,25
	Totale	€ 2.547,85

ffour (

m (bu

N N N

Art.28 - Risorse stanziate per il personale ATA

Considerato che al personale ATA è stata assegnata la quota del 25% delle risorse disponibili alla contrattazione per un importo, al loro dipendente, **pari a € 20.238,16** si concordano i seguenti stanziamenti, per retribuire le prestazioni eccedenti l'orario di servizio e a retribuire l'intensificazione delle prestazioni del personale ATA medesimo.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI/TECNICI				
A	ttività	Ore	Importo Orario	Totale Lordo Dipendente
Assistenti	Intensificazione	250	€ 14,50	€ 3.625,00
Amministrativi	Straordinario	450	€ 14,50	€ 6.525,00
Assistenti tecnici		100	€ 14,50	€ 1.450,00
TOTALE ORE		800	€ 14,50	€ 11.600,00
COLLABORATORI SCOLASTICI				
Attività	u _	Ore	Importo Orario	Totale Lordo Dipendente
Straordinario		441	€ 12,50	€ 5.512,50
Intensificazione per attività straordinarie		250	€ 12,50	€ 3.125,00
TOTALE ORE		691	€ 12,50	€ 8.637,50
Totale € 20.237,50			€ 20.237,50	

A fronte di uno stanziamento di € 20.238,16 risultano economizzati € 0,66.

Art.29 - DSGA

Al DSGA per come previsto e disciplinato dalla sequenza contrattuale in vigore, possono essere corrisposti solo compensi nella misura del 4% per prestazioni aggiuntive e/o intensive finanziate dall'U.E. o a livello ministeriale, da privati o con la legge 440 per l'ampliamento dell' offerta formativa. In nessun caso il DSGA può essere retribuito con progetti finanziati con il FIS.

Art.30 - Risorse stanziate per il personale docente

Considerato che al personale docente è stata assegnata la quota del 75% delle risorse disponibili alla contrattazione per un importo, al loro dipendente, pari a € 60.714,47, si concordano i seguenti stanziamenti per il personale docente medesimo.

BUDGET DOCENTI	€ 60.714,47
STANZIAMENTO CORSI RECUPERO	€ 9.000,00
FIS DISPONIBILE	€ 51.714,47
N. ORE FIS DISPONIBILI	2955

A fronte di un budget di \in 60.714,47 e a uno stanziamento di 9.000,00 per i corsi di recupero, restano disponibili per incentivare le attività svolte dai docenti \in 51.714,47, corrispondenti a n. 2955 ore, con un'economia di \in 1,97

no from he

On 10 mm

Agli incarichi assegnati è attribuito un compenso forfetario corrispondente ad un determinato n. di ore. Dalla relazione finale, che ciascun docente produrrà a fine anno scolastico, si dovrà evincere lo svolgimento, in orario extra curriculare, di un n. di ore almeno pari a quello attribuito per l'incarico.

ATTIVITA' INCARICHI INCENTIVATI	ore	Importo
COLLABORATORI D. SCOLASTICO 160 CAD	320	5.600,00 €
RSPP	100	1.750,00 €
ASPP	50	875,00 €
FIGURE SENSIBILI 8 addetti pronto soccorso 8 addetti antincendio 4 preposti	200	3.500,00 €
REFERENTE FORMAZIONE SCUOLA POLO	40	700,00 €
COORDINATORI CDC CLASSI QUINTE N. 9 DOCENTI N. 24 ORE		
CADAUNO	216	3.780,00€
FORMULAZIONE ORARIO SERVIZIO DOCENTI-ITCG N.1 DOC 20 ORE. LICEO		
2 DOC 20 E 10 ORE RISPETTIVAMENTE	50	875,00 €
REFERENTE PROGETTO DIFFUSIONE LETTURA	25	437,50 €
REFERENTE OLIMPIADI DI INFORMATICA N.2 DOCENTI	30	525,00 €
PROGETTO OLIMPIADI DI MATEMATICA E FISICA	15	262,50 €
COORDINATORI CDC ALTRE CLASSI N. 34 DOCENTI N. 14 ORE CADAUNO	476	8.330,00 €
COORDINATORI DIPART. N. 7 DOCENTI N. ORE CAD 10	70	1.225,00 €
COMMISSIONE POF-PTOF N. 2 DOC. N. 20 ORE/CAD	40	700,00 €
COM. ORIENTAMENTO N. 6 DOCENTI N. 30 ORE/CAD	180	3.150,00 €
COMMISSIONE ASL N.2 DOCENTI LUCI-STABILE 20 CADAUNO	40	700,00 €
COMMISSIONE VIAGGI D'ISTRUZIONE N.4 DOCENTI N.25 ORE CAD	100	1.750,00 €
PARTECIPAZIONE CARNEVALE DEL POLLINO	125	2.187,50 €
REFERENTE BES-SPORTELLO DISLESSIA	20	350,00 €
CIAK UN PROCESSO SIMULATO N. 2 DOCENTI 20 CAD.	40	700,00 €
REFERENTE UNICAL	20	350,00 €
REFERENTE PROGETTO ERASMUS	20	350,00 €
REFERENTE COLLOQUI FIORENTINI	20	350,00 €
PROGETTO ARTISTICO N.1 DOCENTE	20	350,00 €
REFERENTE PROGETTO MULTIMEDIA SHOW 20	20	350,00 €
REFERENTE PROGETTO LEGALITÀ	20	350,00 €
REFERENTE ED. ALLA SALUTE	20	350,00 €
REFERENE COMUNICAZIONE ESTERNA 20 CAD	40	700,00 €
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE INTERNA N.25 ORE/CAD	100	1.750,00 €
REFERENTE INVALSI – N. 2 DOCENTI 20 CADAUNO +N.2		
SOMMINISTRATORI 12 ORE CADAUNO	64	1.120,00 €
RESP. ACCERTAMENTO VIOLAZIONI DEL DIVIETO DI FUMO N.2 DOC. 10		
CAD.	20	350,00 €
COMMISSIONE ECDL REF. 30 N. 2 DOCENTI 20 CADAUNO	70	1.225,00 €
ANIMATORE DIGITALE	25	437,50 €
SUPPORTO ANIMATORE DIGITALE ITCG	20	350,00 €
RESPONSABILI SITO N.2 DOCENTI 20 CAD.	40	700,00€
REFERENTI PON N.2 DOCENTI 60 CADAUNO	120	2.100,00 €
RESP LAB N. 7 ITCG + N. 7 LAB LICEO - N.8 ORE/LAB	112	1.960,00 €
RISERVA ORE EVENTUALI NOMINE IN CORSO D'ANNO SCOLASTICO	67	1.172,50 €
	2.955	51.712,50 €
		,

Houli

ART. 31 Progetti PON e alternanza scuola lavoro

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- Le risorse assegnate all'IIS Mattei-Pitagora-Calvosa per l'a. s. 2019-20 finanziano le attività di ASL destinate alle classi del triennio e coprono, in misura prevalente, le spese per stage e tirocinio senza oneri per gli alunni (ad ex. i trasporti) nonché le prestazioni lavorative degli esperti, dei tutor, del personale impegnato nella gestione amministrativa delle attività e dei collaboratori scolastici.
- Agli esperti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola lavoro è assegnato un compenso massimo di € 30,00, onnicomprensive di tutti gli oneri dovuti per legge.
- Al personale docente impegnato come tutor nei singoli progetti sono riconosciute massimo n.10 ore retribuite a € 17,50 lordo dipendente € cadauna;
- Per la gestione amministrativa si riconoscono massimo n. 5 ore, retribuite secondo le tabelle previste dal CCNL, per ciascun progetto realizzato;
- Ai collaboratori scolastici, per le ore effettivamente prestate oltre l'orario di servizio, è riconosciuto il compenso orario previsto dal CCNL o, in alternativa, recupero compensativo.

PROGETTI PON

- Al Dirigente Scolastico e al DSGA sia assegnata rispettivamente la percentuale del 5%, e del 4%.
- Al personale ATA sia corrisposta una retribuzione oraria pari agli importi previsti dal vigente CCNL per i diversi profili.
- Al docente referente per la valutazione, eventualmente impiegato nei progetti PON, sia corrisposta una retribuzione oraria di € 17,50 lordo dipendente fino ad un massimo dell'1,5%.

ART.32 bonus di merito docenti

Premesso che il fondo per la valorizzazione del personale docente assegnato alla nostra Istituzione scolastica, per l'anno scolastico 2019-20, è pari ad €13259,83

Parte pubblica e parte sindacale:

- Visto l'art.22 dell'ipotesi del nuovo CCNL di lavoro del personale della scuola;
- Considerato che come precisato dal MIUR, con propria nota del 11-02-2018, il bonus è sempre attribuito dal dirigente scolastico, sulla base dei criteri valutativi stabiliti dal Comitato di Valutazione, secondo quanto dettato dalla legge n. 107/2015.
- Tenendo conto che non sono i criteri di valutazione ad essere oggetto di contrattazione, bensì quelli per determinare l'ammontare dei compensi.
- Al fine di evitare un'attribuzione a pioggia del bonus e per considerarlo come incentivo ad un ampio coinvolgimento dei docenti nelle attività didattiche nonché al miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Concordano quanto segue:

- 1) A nessun docente potrà essere assegnata una percentuale superiore all' 8% del totale del budget complessivamente assegnato all'Istituzione scolastica;
- 2) Al bonus potranno accedere, previa presentazione di apposita istanza da indirizzare al Dirigente Scolastico, non più del 50% dei docenti dell'Istituto;
- 3) L'attribuzione del bonus, secondo i criteri che saranno definiti dal comitato di valutazione, sarà effettuata dividendo gli aventi diritto in tre fasce (A-B-C) secondo lo schema seguente:

FASCE DISTRIBUZIONE DEL BONUS			
FASCIA	N. DOCENTI BENEFICIARI	% DEL BONUS DELLA SCUOLA	
THOCHT	max. 50% DEL TOTALE DEI DOCENTI	ASSEGNATO ALLA FASCIA	
A	Da definire a cura del comitato di valutazione	40%	
В	ςς	45%	
C	cc	15%	
TOTALE	1	100%	
Sec 197 197 1			

S. W. W. S.

flower

Oho 50

Art.33 Corsi di recupero estivi

La somma che sarà assegnata alla scuola, per i corsi di recupero estivi, sarà destinata ai docenti interni della scuola e soltanto in assenza della loro disponibilità a docenti esterni, da individuare tramite bando.

Art. 34 Economie

Le economie che, eventualmente, dovessero realizzarsi per mancato svolgimento delle attività previste, saranno oggetto di contrattazione e, a consuntivo, potranno essere utilizzate per incentivare ulteriormente incarichi/attività già assegnati.

PARTE SINDACALE		PARTE PUBBLICA
PROF.SSA. Francesca A. Gaudio SNALS	Lejourlo	
PROF. Carlomagno Daniele SAB	al al	DS PROF. BRUNO BARRECA
PROF. Luci Angelo CISL		an an
AA - Zicca Ferdinando RSA CISL	K. Lon	U/no /Ville

